

## **Finanziaria: una tassa al giorno, Prodi levati di torno**

### **Bollo auto: automobilisti truffati**

Avete acquistato un'auto nuova euro 4 perché il governo vi aveva promesso l'esenzione del bollo per due o tre anni? Bene, anzi male, perché anche voi sarete tra le centinaia di migliaia di automobilisti che riceveranno a casa una cartella esattoriale con cui vi sarà chiesto di pagare il bollo anche più salato di prima.

Il decreto fiscale entrato in vigore il 3 ottobre, infatti, aveva introdotto l'esenzione della tassa di proprietà per due anni per chi avesse rottamato un'auto inquinante per acquistarne una nuova euro 4.

Sulla base di questa misura le case automobilistiche hanno dato il via a campagne promozionali per spingere il pubblico all'acquisto di auto nuove. Peccato che alcune centinaia di migliaia di automobilisti abbiano creduto al governo e siano caduti nella trappola.

La versione definitiva del decreto approvata dalla Camera e che sarà definitivamente varata dal Senato ha infatti cancellato l'incentivo e aumentato l'importo della tassa di proprietà sulle auto.

Così chi ha acquistato l'auto nuova, si vedrà recapitare tra qualche mese una cartella esattoriale in cui lo Stato pretenderà il pagamento del bollo. Il governo Prodi non è solo il governo delle tasse, ma anche quello dei raggiri.

### **Priorità Mezzogiorno: l'ennesima bugia del Governo Prodi**

Dopo che la sinistra ha lungamente insistito sulla retorica meridionalistica la finanziaria rivela l'inganno: il Governo Prodi ha mentito anche sui fondi per il Sud. Durante la campagna elettorale l'attuale maggioranza ha accusato il Governo Berlusconi di essere a trazione nordista, fino a far diventare il Mezzogiorno come la grande metafora del cambiamento.

La finanziaria, di conseguenza, avrebbe dovuto avere al centro iniziative ed interventi per lo sviluppo del sud, priorità strategica dello sviluppo dell'intero sistema Paese.

Ebbene, alla presentazione della manovra si è scoperto l'ennesimo bluff di Prodi. Il fondo per le aree sotto utilizzate, che prevede stanziamenti per il 2007, 2008 e 2009, è inferiore di circa il 20 per cento rispetto a quello previsto nell'ultima manovra del Governo Berlusconi, che era di oltre 6 miliardi euro. E non è finita qui. Il fondo, infatti, è spalmato sul prossimo triennio, ma tutte le risorse stanno in coda, essendo previste prevalentemente per il 2009.

È vero che è la somma che da il totale, ma il trucco c'è e si vede. Come se non bastasse durante l'iter parlamentare numerosi emendamenti della stessa maggioranza hanno trovato copertura proprio nel fondo per le aree sotto utilizzate. Per oltre 400 milioni di euro. Il Governo, non a caso, è stato costretto a chiedere la sospensione del dibattito, per evitare che il fondo venisse spolpato maggiormente.

Ecco una vera leggenda metropolitana, la presunta priorità del Mezzogiorno per la sinistra. Questa finanziaria non è a favore del Sud o del Nord, ma solamente contro il sistema Paese.

**MANIFESTAZIONE PER LA LIBERTA'**  
**ROMA 2 DICEMBRE PIAZZA SAN GIOVANNI**

[www.scendoinpiazza.it](http://www.scendoinpiazza.it)



**-14**

## **Finanziaria e tradimenti: chi va in piazza, chi ci andrà**

### **Confartigianato contro manovra**

“È stato tradito il metodo della concertazione. Non ci stiamo a subire quello che percepiamo come un atteggiamento pregiudiziale verso il lavoro autonomo e il mondo dell'impresa, in contrapposizione con il lavoro dipendente e il pubblico impiego. Per questo sabato 25 novembre gli artigiani di tutta Italia faranno sentire la loro voce di protesta in una manifestazione a Milano”. Guido Cesati, segretario generale di Apa-Confartigianato del capoluogo lombardo ha annunciato la manifestazione nazionale "Tutti insieme contro la Finanziaria" organizzata da Confartigianato per sabato 25 novembre, alle 11, al polo fieristico di di Rho-Però.

Gli artigiani sono una categoria che, solo a Milano e provincia rappresenta ben 94 mila aziende e 250 mila addetti. Un dato che in Lombardia si amplifica fino a superare i 700 mila lavoratori e che su scala nazionale è pari al 18 per cento del Pil del Paese.

### **Istat in sciopero, dati a rischio**

E' di nuovo a rischio la diffusione di dati e statistiche dell' Istat. A causa della mobilitazione del personale dell'istituto che sostiene le iniziative delle organizzazioni di settore di Cgil, Cisl e Uil contro i tagli previsti dalla Finanziaria, gli appuntamenti per le diffusioni delle statistiche in agenda potrebbero "essere rispettati solo in parte o saltare del tutto". Lo annuncia un comunicato dell'istituto statistico dopo che già lo scorso 14 novembre era slittata di qualche ora la diffusione del dato sul Pil del terzo trimestre dell'anno.

### **Government sordo, Province sempre più lontane**

"Abbiamo assistito ad un vero e proprio assalto alla finanziaria. Credevamo che nonostante ciò il Governo mantenesse gli impegni assunti con le Province italiane il 10 ottobre scorso: così non è stato". Lo ha dichiarato il Presidente dell' Upi, Fabio Melilli, che sottolinea come "oltre alla pesante riduzione di risorse ai danni dei bilanci delle Province, ciò che resta grave è la sordità mostrata a tutte le nostre richieste, anche a quelle che non avrebbero avuto impatto finanziario. "La manovra che esce dalla Camera - ha aggiunto Melilli - oltre ad essere inaccettabile per la parte finanziaria, resta confusa e improvvisata nelle norme relative all'ordinamento, e segna una grave frattura nei rapporti delle Province con il Governo, mettendo in discussione il principio di leale collaborazione sancito dalla Costituzione".

### **Benzina sul fuoco: vigili in piazza**

Franco Giancarlo, segretario generale della Federazione Confsal Vigili del Fuoco è stato perentorio: "Se non vi fossero ulteriori stanziamenti in favore del corpo dei vigili del fuoco - prosegue Giancarlo - non sarà possibile nemmeno assicurare il rifornimento di carburante dei mezzi di soccorso, non si potranno acquistare dispositivi di protezione individuale per i lavoratori del Corpo e non si potrà assicurare un adeguato turn over dei lavoratori. Non siamo disposti a tollerare ulteriori disattenzioni da parte del Governo – ha concluso Giancarlo - che non può fare pagare i costi economici della Finanziaria sulla pelle di chi non potrà ricevere un soccorso adeguato e tempestivo in caso di incendi e catastrofi. Per

**MANIFESTAZIONE PER LA LIBERTA'**  
**ROMA 2 DICEMBRE PIAZZA SAN GIOVANNI**



**-14**

[www.scendoinpiazza.it](http://www.scendoinpiazza.it)

questo se le nostre legittime istanze non saranno accolte daremo battaglia con tutte le nostre forze ponendo in essere forme di protesta eclatanti".

### **Finanziaria, il sindacato padano proclama il primo sciopero generale**

Lunedì 20 novembre il Sindacato Padano chiama a raccolta tutti i lavoratori per dire no a una Finanziaria che mette in ginocchio il sistema produttivo del Paese e mina il futuro di migliaia di famiglie. Per la prima volta nella sua storia, infatti, la sigla di via del Mare ha proclamato uno sciopero generale con la sola esclusione dei servizi pubblici essenziali per i quali verrà fissata un'apposita agitazione. Tre i punti principali della protesta del Sin.Pa.: lo scippo del Tfr, la mancata garanzia di come verranno utilizzati i fondi raccolti dal trattamento di fine rapporto e la totale disattenzione dell'esecutivo nei confronti delle buste paga dei lavoratori. Buste sempre più leggere davanti a un costo della vita che, al contrario, aumenta di giorno in giorno. "È veramente incredibile - spiega Rosi Mauro, Segretario Generale del Sin.Pa.-che la triplice sindacale stia facendo passare sotto silenzio l'esproprio del Tfr ai danni dei lavoratori. E' una cosa gravissima e inaccettabile".

### **COME PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE**

Prima del comizio finale in Piazza San Giovanni, faremo tre cortei che attraverseranno la città di Roma.

#### **IL PRIMO CORTEO**

partirà da Piazza della Repubblica con ritrovo a partire dalle ore 13.00.

Il corteo si muoverà verso Piazza San Giovanni a partire dalle ore 15.00

#### **IL SECONDO CORTEO**

partirà dal Circo Massimo con ritrovo a partire dalle ore 13.00.

Il corteo si muoverà verso Piazza San Giovanni a partire dalle ore 15.00

#### **IL TERZO CORTEO**

partirà da Largo dei Colli Albani, con ritrovo a partire dalle ore 13.00.

Il corteo si muoverà verso Piazza San Giovanni a partire dalle ore 15.00



**Questa notte ho sognato Visco vestito da principe azzurro. Veniva su uno splendido destriero bianco e mi portava via. Tutto.**

**Se avevi deciso di trascorrere le vacanze di Natale in crociera - magari aderendo all'offerta "Costa classica" o Costa fortuna"- ora, dopo la finanziaria Prodi, ti rimane soltanto la soluzione "Costa minchia"!**